LaNotizia

Cronaca - Attualità - Sport

Anno 46 - N. 11

Fondato e diretto da Nello La Fata

Sabato 6 Marzo 2021

www.lanotizia.tv Direttore Editoriale: Tosca Bonaldo e-mail:redazione@lanotizia.tv

Coop. Soc. Sole Amico
COOP. ONLUS A.R.L.
Sole Amico
Soc.Coop.Soc. Onlus - Francofonte
P.zza dei Vespri,5- Tel.095/8835645
e-mail: coopsoleamico@virgilio.i

LENTINI

Sceneggiata napoletana per discarica dei Leonardi ?

Pag.2



CATANIA

Collegamenti in treno per 'Fontanarossa'

Pag. 4



FRANCOFONTE

Cantieri aperti per rifare il look a strade e marciapiedi

Pag. 2





In Sicilia le elezioni amministrative per eleggere il Sindaco e il Consiglio Comunale slittano a Lunedì 4 Ottobre 2021.
Il rinvio è scattato a seguito della situazione sanitaria legata al Covid-19.
Tutto sommato, non dispiace ai politici e, soprattutto, agli amministratori in carica che avranno la possibilità di preparare meglio la battaglia elettorale che, specialmente, a Lentini, sarà intensa e molto aspra, anche per l'alto numero di candidati a Sindaco. Fino ad oggi se ne contano cinque ma potrebbero arrivare anche a otto.
In città corre voce che sia 'rinato' il vecchio amore tra la politica e il calcio (oggi non giocato). In politica e forse anche nel mondo calcistico domina sempre il detto 'mai dire mai'. I ***saggi*** aggiustano sempre tutto.
La città,intanto,tra ***amori*** e ***rivalità*** politiche continua ad ingranare la retromarcia su tutti fronti.
Il sindaco Bosco, invece, non demorde e tenta il colpaccio sfruttando il lavoro e l'eredità lasciata dal suo predecessore **Alfio Mangiameli** che riuscì ad ottenere il finanziamento per la riqualificazione di via Etnea; opera quasi competata che il sindaco Bosco, con tano di fascia tricolore, si prepara ad inaugurare per la foto di repertorio che farà da cornice ai suoi spot elettorali. Nel frattempo il paese continua a scivolare nella melma e ad incrementare i debiti fuori bilancio.
Alla fine ci sarà sempre Pantalone a pagare il conto!

LENTINI - VIA S.ELIGIO CHIUSA ALLA CITTÀ DA UN CANCELLO ABUSIVO



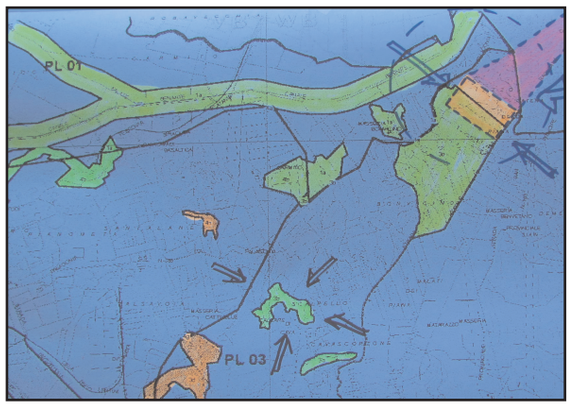
A quanto pare a Lentini chi si alza prima al mattino comanda. In via S. Eligio,nel cuore del centro storico del paese, improvvisamente è stato collocato un cancello per bloccare l'ingresso ai cittadini che risiedono in questo rione, chissà perchè? Questa strada cittadina,infatti, costeggia il fiume Lisso, una volta navigabile, e fino a poco prima della collocazione del cancello, consentiva ai lentinesi e, soprattutto, ai turisti, di fare lunghe passeggiate per la vallata di 'S. Mauro' e di raggiungere anche l'ex centrale elettrica del comune di Lentini. Una strada, quindi, strategica e di notevole importanza anche in considerazione del fatto che costeggia il fiume Lisso e con tutto il suo fascino, anche se oggi è letteralmente coperto da una fitta vegetazione selvatica e quindi in estate soggetta a facile incendi. Con la collocazione del cancello *abusivo* sarà un'impresa anche per gli interventi di Protezione Civile e dei mezzi di soccorso. Il caso è stato segnalato dai cittadini all'Ufficio Tecnico comunale, ai Vigili Urbani, all'amministrazione comunale, ma tutti hanno fatto come Ponzio Pilato, ossia si sono sempre lavate le mani scaricandosi le responsabilità a vicenda. Nella terra di nessuno, quindi, chi si alza presto al mattino ha il diritto di comandare e di prendere tute le decisioni che vuole, tanto non controilla nessuno e,soprattutto, non interviene nessuno.
Questo/a è Lentini oggi.
Nello La Fata



Lentini - Ampliamento discarica "Il solo No del Sindaco non basta"

Discarica, sceneggiata napoletana alla conferenza dei servizi?

"I circoli e le sezioni locali del Partito Democratico, del 'MoVimento 5 Stelle' e di 'Articolo Uno' esprimono unitariamente le loro forti preoccupazioni sull'iter amministrativo riguardante il progetto di ampliamento della discarica di rifiuti non pericolosi sita in Contrada 'Grotte San Giorgio', di proprietà della Sicula Trasporti S.r.l., ricadente tra i Comuni di Lentini e di Catania. A seguito della convocazione della seconda (o, altresì, intermedia) riunione della Conferenza di Servizi – mediante prot. n. 3879 del 22 Gennaio 2021 – tenutasi lo scorso 25 Febbraio in modalità audio/video tramite piattaforma Skype, entro i prossimi novanta giorni la Regione Siciliana potrebbe rilasciare il suo provvedimento autorizzatorio scavalcando il parere negativo (non vincolante) dei Comuni interessati con il suo potere sostitutivo e tralasciando le note vicende giudiziarie che hanno investito le società riconducibili alla famiglia Leonardi nell'inchiesta denominata "Mazzetta Sicula".



La paventata realizzazione di tre ulteriori bacini per l'abbancamento dei rifiuti, con il conseguente ingrandimento di una tra le mega-discariche più vaste dell'intero Meridione, si tradurrebbe nell'ennesima condanna per un territorio dalle alte valenze storiche, culturali ed ambientali. Una decisione politica del tutto miope e scellerata che rivelerebbe, ancora una volta, la totale inadeguatezza di un Governo Regionale che avalla progetti di industrializzazione in un territorio dalla chiara vocazione agricola alienandone, quindi, le potenzialità produttive. Vista e considerata l'estrema criticità del fenomeno per la nostra comunità, i circoli e le sezioni locali del 'Partito Democratico', del 'MoVimento 5 Stelle' e di 'Articolo Uno' ritengono che vada fatto ogni sforzo per scongiurare quest'eventualità. I cittadini lentinesi hanno già pagato prezzi altissimi con l'aumento delle malattie tumorali e del tasso di inquinamento nonché con il peggioramento della qualità della vita".

Economia/ L'intervento dell'Esperto

Superbonus idrico entro il 2021



I nuovi bonus fiscali della Legge di Bilancio 2021Bonus idrico (art. 1 commi da 61 a 65): pari a 1.000 € per ciascun beneficiario da utilizzare, entro il 31 dicembre 2021, per interventi di sostituzione di vasi sanitari in ceramica con nuovi apparecchi a scarico ridotto e di apparecchi di rubinetteria sanitaria, soffioni doccia e colonne doccia esistenti con nuovi apparecchi a limitazione di flusso d'acqua, su edifici esistenti, parti di edifici esistenti o singole unità immobiliari.

Bonus sistemi di filtraggio acqua potabile (art. 1 comma 1087): dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2022, spetta un credito d'imposta nella misura del 50% delle spese sostenute per l'acquisto e l'installazione di sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento e addizione di anidride carbonica alimentare E 290, per il miglioramento qualitativo delle acque destinate al consumo umano erogate da acquedotti, fino a un ammontare complessivo delle stesse non superiore, per le persone fisiche non esercenti attività economica, a 1.000 euro per ciascuna unità immobiliare e, per gli altri soggetti, a 5.000 euro per ciascun immobile adibito all'attività commerciale o istituzionale.

Coibentazione tetto

Si prevede, col comma 66 lett.a) punto 2., che gli interventi volti a coibentare le superfici di copertura siano sempre agevolati indipendentemente dal fatto che racchiudano o meno un volume riscaldato. Semplificando, il Superbonus 110% sarà fruibile anche per quei tetti delimitanti sottotetti non riscaldati ma non definibili come "intercapedine" e, pertanto, non coibentabili.

Attenzione: la detrazione si applicherà specificatamente alle pratiche relative al Superbonus 110% e non anche agli altri interventi/detrazioni ex art.14 DL 63/2013 (es. Ecobonus e Sismabonus ordinari). Per queste ultime, sono detraibili le spese sostenute per coibentare il tetto, se confinante con una zona non riscaldata, soltanto se il sottotetto è non abitabile o addirittura non praticabile e di dimensioni tanto esigue da potersi considerare un'intercapedine facente tutt'uno con la copertura e con il solaio orizzontale (che delimita una zona sottostante riscaldata).



Fancofonte - Cantiere aperto per rifare il look al paese



(c.s.) Prosegue a ritmo serrato il programma del sindaco Lentini. L'attività amministrativa, infatti, resta incessante nonostante i vari problemi legati al Coronavirus.

A Francofonte, già da qualche mese, va registrata la presenza di cantieri aperti. Attualmente sono in fase di realizzazione i marciapiedi in corso dei Mille. Si tratta di un'opera mai fatta prima d'ora che pone l'accento sull'importanza della tutela dei pedoni. La zona, quotidianamente trafficata, vede anche la presenza di cittadini che si ritrovano a percorrere proprio quella via a piedi.

Nei prossimi mesi si continuerà con la rivisitazione di altre aree del Comune agrumicolo attraverso il rifacimento di strade e parcheggi.



CARLENTINI

Presentata la nuova Giunta Municipale

Il sndaco di Carlentini, Giuseppe Stefio, ha presentato alla stampa locale, nel salone di Palazzo di Città, la nuova Giunta Municipale composta da cinque Assessori, uno in più rispetto al passato. I new entry sono: Concetta Torcitto, Salvatore Genovese e Alfredo Londra, a cui è stato affidata la rubrica al Covid. Londra,consigliere comunale,prende il posto della dimissionaria Maria Rosa Ripa,mentre Concetta Tuccitto subentra a Massimo Favara anche lui dimissionario). Restano,quindi,in carica Sebastiano Nardo e Salvatore La Rosa che continuera a ricoprire la carica di vice sindaco.

La nuova cartina geografica in consiglio comunale cambia con l'ingresso di Giuseppe Nicastro e e Sebastiano Franco in sostituzione degli uscenti Salvatore Genovese e Concetta Torcitto.

La surroga dei due consiglieri avverrà nel coro della prossima riunione del consiglio comunale che il Presidente dovrebbe fissare entro la prossima settimana.

T.B.

La Notizia
Settimanale

Direttore responsabile
Sebastiano La Fata

Reg. Trib. di SR n.6/75
del 19/09/1975

Cell. Redazione
329 9384663

e-mail:
redazione@lanotizia.tv

Direttore Editoriale
Tosca Bonaldo

Lentini e Carlentini, i campanilismi portano sempre vergogne amare

di Gianni Cannone

Un fatto storico da non dimenticare mai: Carlentini con il suo territorio nasce ufficialmente nel 1857, al tempo del Borbone Ferdinando II, ancora regnante sul trono delle Due Sicilie, ormai destinato al crepuscolo irreversibile. Nell'anno del Signore 2857, pertanto, questa vogliosa comunità carlentinese (ex territorio di Lentini nonché terra dalla civiltà millenaria: la "Grande Lentini", evocata, a suo tempo, magistralmente, dal bravo giornalista pubblicista leontino Luca Marino) dovrebbe compiere circa 300 anni di vita civile e sociale. Praticamente alla Lentini totalmente "Risorgimentale", subentrava un corpo civico carlentinese tutto "filo borbonico"! Con la formazione della neo Carlentini (in essere seppur col mero "privilegio" di città) avviene, contemporaneamente, la perdita gravissima di tre monumenti cardini e del suo passato e della sua storia e della sua cultura: a) la Leontìnoi dell'immenso Gorgia, descritta anche e soprattutto da Polibio; b) la Grande Necropoli Greca additata da Paolo Orsi tra Balate Zacco e Contrada Santuzzi; c) la parte del litorale jonico fissato come punto di partenza all'altezza del Fiume Lentini, volgarmente cantato come il "San Leonardo". Non un territorio qualsiasi, espressione di reciproca concordanza, ma una vasta e ben mirata area territoriale dalla valenza simbolica altissima, sia sotto il profilo politico, che storico-socio- economico. Ecco filmata eticamente quella "Ingiusta e arbitraria decisione" che poteva tuonare acutamente, quale pesante denuncia di spoliazione sentita, senza mezzi termini, dal Pisano Baudo, storico di gran pregio di "cose leontine"! Date le varie "eccellenze", legate allo sviluppo e alla tutela della "Lentinità", giunge a meraviglia il monito di Santino Ragazzi, ex sindaco valente di Lentini, a favore "della valorizzazione delle potenzialità urbanistiche, economiche, sociali e culturali di entrambi i centri": "Il Mare, il Lago di Lentini, la Ferrovia, Sigonella, la Zona Archeologica, diventerebbero patrimonio comune ("Leontìnoi oggo" del 4 dicembre 2007). E che pensare della SS Leonzio, la più antica e illustre squadra di calcio della Sicilia? La città di Lentini, colpita così duramente e dal regime borbonico e dai terremoti e, più ancora, immiserita, come non mai, nei gangli più nervosi del suo divenire umano, civile e sociale sopravvive e, al tempo stesso, gestisce in silenzio e dignitosamente la sua ingloriosa vivibilità. Nemmeno la Costituzione del 1812, che aboliva e il feudalesimo e lo strapotere del baronaggio siculo, poteva essere in grado di tratteggiare "evidenze" allarmanti e, piuttosto, nere! E nemmeno la successiva riforma politico-amministrativa borbonica sulle valli poteva dettare equamente i meriti appropriati al cento per cento! Intanto non costituisce demerito proseguire.



A Carlentini, fortunatamente solo sfiorata dal terremoto del 1963, nel quadro di un benedetto ripopolamento della città "seduta come alla vecchia città stendendosi in pianura, nel fitto della malaria, preferirono la nuova Carlentini, la città moderna, che vantava la



privilegio" si percepisce l'attenzione dei Catanesi. Scrive, a tal uopo, il celebre scrittore Federico De Roberto ("Catania", Brancato editore, 1987): "I Catanesi del 1693, deliberarono di emigrare dalla parte di Lentini; se non che, sua origine do quel grande Alcade di Spagna Carlo V". In ordine al terremoto del 1967, il Pisano Baudo nella sua opera "La Città Carleontina" diffonde, a occhi aperti, e il terribile sisma del 1693 e l'episodio di un nudo e crudo campanilismo, sterile, deprimente e deprecabile fino all'infinito: "Ma il terremoto del nove e dell'undici gennaio 1963 parve volesse rialzare Carlentini, la quale dall'alto vedendo Lentini completamente fra le macerie, credette giunto il momento di esclamare Mors Tua Vita Mea". Questa umiliante videata, "Mors Tua Vita Mea", è ripresa anche dall'altro storico locale, Giovanni Bonfiglio, nel libro (ormai fuori commercio!) dal titolo "Tradizioni e vicende di Lentini". Come mai cotanta oscurità intellettuale attorno alla "questione della riunificazione territoriale" tra Lentini e Carlentini? E'palese assai che senza la nomata della "Gorgiana Lentini" anche Carlentini, benché col "privilegio di città, rocambolescamente avito", potrebbe avere un altro nome: o Di Carlo Alcade oppure o Di Carlo e basta. "Cui prodest"? Sic est. Purtroppo ogni errore storico, orbato di obiettiva e disattenta lungimiranza, può non avere, di certo, sempre un "habitat" miracoloso. "Ergo": evviva la riunificazione territoriale tra Lentini e Carlentini!
Sic est.

Catania - Fermata FF.SS. all'aeroporto 'Fontanarossa' imminente

Collegamenti rapidi e continui da Siracusa, Messina senza autovetture



Catania - Ormai ai dettagli. Dal 13 marzo potremo partire in treno da Messina, Caltagirone,Taormina o Siracusa, e ancora da Enna, Giarre, Acireale, Lentini, Augusta,Fiumefreddo e tante altre stazioni, per andare a prendere l'aereo. Finalmente senz'auto. Per la prima volta, dopo decenni. Facciamo conoscere a tutti questa grande novità, condividiamo. Anche in Sicilia trasporti e infrastrutture come nel resto d'Italia e d'Europa.
Dopo anni di nulla, il Governo Musumeci sta realizzando le opere e pone le basi per non restare indietro. Sarà quindi possibile arrivare direttamente in treno all'Aeroporto di Catania. Dopo un primo stop,dovuto alla necessità di ultimare i lavori della strada di collegamento ai terminal per il 13 marzo prossimo è prevista l'attivazione commerciale della fermata. La nuova stazione Rfi ha due binari, uno in direzione di Bicocca e uno in direzione Catania Centrale-Messina. Offrirà ai viaggiatori marciapiedi collegati tra loro da sottopassaggio pedonale,lunghi 220 metri, un piano di calpestio situato a 55 centimetri dal livello delle rotaie.una pensilina per la protezione dei viaggiatori in attesa dei treni.

Tosca Bonaldo

Lentini - L'iniziativa privata supera sempre quella pubblica

Antonino D'Urso illumina a proprie spese una strada

Lentini - Ricordate la salita che portava al vecchio Opsedale? Fino a qualche settimana fa era abbandonata a se stessa e avvolta da una fitta vegetazione selvatica e da cumuli di spazzatura perché al Comune i giovani che amministrano Lentini questo luogo che ha visto crescere tanti ragazzi oggi diventati padri e nonni. A riqualificare questo luogo della 'Memoria Lentinese' ci ha pensato ancora una volta il generoso Antonino D'urso che, prima ha fatto ripulire ogni angolo di questa zona e subito dopo ha pensato anche di illuminarla a spese proprie per renderla percorribile anche di notte. L'illuminazione privata servirà anche per la sicurezza e l'incolumità degli abitanti del rione. Meno male che il Sig. D'urso esiste, inventarlo sarebbe stato impossibile.



VUOI ESSERE PIU' FELICE ? ADOTTA UN ANIMALE DOMESTICO !

Il nostro Paese si posiziona ai primi posti in Europa per la presenza di animali domestici. Portatori di gioia e felicita' i nostri amici a 4 zampe, sono un toccasana soprattutto per la salute di anziani e lo sviluppo dei bambini, rafforzano il sistema immunitario, diminuiscono il rischio di contrarre allergie. Amici inseparabili della nostra vita, gli animali ci aiutano a socializzare, facilitano gli incontri facendoci sentire meno soli. Diversi studi hanno dimostrato che accudire un animale aiuta ad affrontare al meglio le difficolta' quotidiane, diminuendo lo stress e migliorando la salute mentale riducono anche il rischio di patologie cardiovascolari. L'efficacia della **Pet-Therapy** in strutture di assistenza medica ha dimostrato come la presenza dell'animale sia un calmante naturale capace di aumentare la produzione dell'ossitocina (l'ormone del benessere). Il beneficio coinvolge sia la sfera emotiva che quella psicologica della persona. Non sono da meno le splendide unita' cinofile dei soccorritori impiegate in operazioni di aiuto in mare o in calamita' naturali salvando molte vite umane. L'amore per gli animali e' un dono che non tutti hanno e purtroppo anche a causa di cio' sono spesso abbandonati, maltrattati, avvelenati, randagi non tutelati, vittime indifese anche nel nostro territorio di tanta crudelta'. *"C'e' nell'uomo un soffio, uno spirito che assomiglia al soffio ed allo spirito di Dio. Gli animali non ne sono privi".(G. Paolo II)*

L.F.

Lo dico a 'La Notizia

"Premetto che abito in fondo a via Rossini e stamattina transitando in macchina a un certo punto mi sono dovuta fermare proprio in direzione di via Minniti dove qualche tempo fa crollò una casa! Con grande sgomento ho potuto notare che ancora tutto il materiale venuto giù si trova davanti alle abitazioni dei residenti!! Dire che è una vergogna è molto poco..... Con quale faccia potranno dare inizio alla campagna elettorale e girare per i quartieri tutti i seguaci del sindaco Bosco e lui stesso?"



L.G.

Riqualificazione stabile ex Inam

Il progetto per la riqualificazione dello stabile ex Inam di piazza Aldo Moro va avanti spinto dal comitato per la salute che ne ha fatto uno dei propri obiettivi per migliorarne la fruibilità e l'idoneità del luogo di cura e di prevenzione della medicina territoriale. Anche il continuo impegno del deputato regionale Giorgio Pasqua, componente della commissione Salute dell'Ars e della consigliera comunale Maria Cunsolo non è venuto meno nel seguire l'iter progettuale per arrivare al finanziamento che ammonta a 2.200.000 euro e che verrà inserito tra le priorità dell'accordo quadro Stato-Regione. E non dimenticando la tanta buona volontà del sindaco Stefio. L'inserimento quanto prima anche per risarcirci dal torto subito a causa del taglio del precedente finanziamento di 800 mila euro per la qualificazione dello stesso stabile. Ma questa volta sarà diverso perchè non ci faremo ingannare nel raggiungimento dell'obiettivo nelle interesse delle nostre comunità.

L.B.

Sanità/ Tamponi nelle scuole con il contagocce

Tamponi si,tamponi no

In Sicilia quanti tamponi vengono processati giornalmente? Forse troppo pochi! Paragonando i tamponi effettuati, ad esempio, nella Regione Veneto (popolazione di 4,906 milioni) e nella Regione Sicilia (popolazione 5 milioni) al 2 marzo 2021 il Veneto ha processato 44.077 tamponi, mentre la Sicilia solo 25.171.
Salta all'occhio che i tamponi processati in Sicilia sono molto inferiori, per essere più vicini ad un dato reale se ne dovrebbero fare molti di più. Occorrono drive- in permanenti in ogni realtà per dare, anche, la possibilità di accedere al test sempre e gratuitamente, nelle scuole test settimanali, ma a tappeto, Soprattutto ora che la variante inglese è presente e preoccupante perché colpisce gli ander 18.



M.D.



